

Ai Medici della FIMMG di Treviso
Loro Sedi

Notiziario 14
Prot. 610 / 11 settembre 2015
Sito FIMMG Treviso web <www.fimmgtv.org>

1. **Martedì 15 settembre ore 21 Assemblea Straordinaria**, presso la sede della FIMMG di Treviso in via Montebelluna 2, per discutere il seguente o.d.g.:
- Proposta di variazione Broker Assicurativo.

2. Festa del Medico di Famiglia

dal 7 al 15 novembre si svolgerà in tutta Italia la VI edizione della Festa del Medico di Famiglia. Nove giorni in cui i medici di famiglia organizzeranno iniziative di carattere professionale e di comunicazione per mettere in evidenza il ruolo del medico di famiglia nell'ambito del SSN e per rafforzare la relazione di fiducia professionale ed umana che lega il medico ai propri assistiti.

3. **Sabato 21 novembre “Meet and Question the Professor**, Aggiornamento in Patologia Urologica” dalle ore alle ore presso Park Villa Fiorita organizzato dal dr. A. Fandella, Responsabile dell'Unità Funzionale di Urologia della Casa di Cura Giovanni XXIII di Monastier di Treviso.

4. Fate richiesta di attivare la Medicina di gruppo integrata

L'approvazione della Delibera regionale 751 in merito al contratto d'esercizio fa passare il pallino ai medici che devono, quanto prima, formalizzare alla propria ULSS il progetto di costituire una Medicina di Gruppo Integrata (MdG-I); ovviamente dal momento di partenza della MdG-I viene a cessare la forma associativa precedente (perché un MMG può far parte di una sola forma associativa). In questi giorni dovrete aver ricevuto la richiesta aziendale di presentare un progetto di MdG-I.

Le domande di autorizzazione devono comprendere:

- progetto specifico
- scheda di sintesi (secondo fac simile regionale)
- contratto di esercizio
- declinazione degli obiettivi, definizione degli indicatori, dei valori soglia e dei pesi di ciascun obiettivo.

Le domande, con documentazione completa, saranno analizzate in sede regionale, con adozione del criterio cronologico per l'esame. Il DG della ULSS interessata sarà convocato assieme ai referenti delle MdG-I in esame, per l'approvazione, con eventuali prescrizioni o meno.

Elementi di conformità e criteri di valutazione

- Contratto di esercizio con declinazione obiettivi specifici, indicatori, valori soglia e pesi;
- Numero componenti MGI;
- Rispetto dell'elemento strutturale: numero studi medici c/o sede di riferimento;
- Congruità della presenza di ciascun MMG nella sede di riferimento;
- Presenza del MMG nella sede di riferimento per h12, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00, sabato e prefestivi dalle ore 8.00 alle ore 10.00, favorendo la copresenza di MMG e distribuendo in maniera equa l'orario degli studi tra mattino e pomeriggio;
- Standard di riferimento del personale da raggiungersi progressivamente rispetto alle effettive attività da svolgere.
- Presenza del personale infermieristico per h12, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 20.00, sabato e prefestivi dalle ore 8.00 alle ore 10.00.
- Adeguata presenza di collaboratori di studio (o call center).

Le UTAP verranno trasformate in MdG-I con contratto di esercizio; per il loro finanziamento non si attinge dai 25 milioni regionali, perché sono già finanziate.

Nel prossimo notiziario il fac simile del contratto di esercizio da allegare al progetto.

5. Preparazioni dimagranti: divieto di utilizzo in preparazioni galeniche di Clorazepato, Fluoxetina, Furosemide, Metformina, Bupropione e Topiramato

Queste sostanze sono autorizzate singolarmente per diverse indicazioni terapeutiche (come: trattamento di ansia, depressione, diabete, ipertensione e epilessia); ma viene spesso fatto un abuso, utilizzando varie associazioni, per finalità meramente estetiche. Il decreto è stato adottato su impulso dell'AIFA, che ha trasmesso al Ministero segnalazioni di sospetta reazione avversa della Rete Nazionale di Farmacovigilanza, perché è emerso che le preparazioni magistrali contenenti i citati principi attivi singolarmente, ma più spesso in associazione combinata tra di loro quando utilizzati a scopo dimagrante, hanno un rapporto beneficio-rischio estremamente sfavorevole e possono essere pericolose per i soggetti che ne fanno uso. Il rischio che insorgano reazioni avverse aumenta, poi, in relazione al numero di principi attivi associati nella preparazione che possono causare anche disturbi psichiatrici e reazioni a carico del sistema cardiovascolare. Inoltre queste combinazioni non sono mai state studiate secondo sperimentazioni cliniche regolari, risultano sprovviste di foglietto illustrativo e scheda tecnica cui il paziente possa fare riferimento per informarsi sulle caratteristiche del prodotto e che la documentazione disponibile sui singoli principi attivi non garantisce la sicurezza degli stessi, quando sono somministrati in associazione tra loro. È noto altresì che le reazioni avverse da preparazioni magistrali sono meno segnalate di quelle dei farmaci. Due sono i divieti introdotti dal decreto:

- medici non potranno prescrivere preparazioni magistrali a scopo dimagrante contenenti i principi attivi vietati, usati singolarmente o in combinazione associata tra loro;

- non potranno, inoltre, essere prescritte preparazioni magistrali che, a prescindere dall'obiettivo terapeutico perseguito, contengano i predetti principi attivi in combinazione associata. Al fine di evitare comportamenti elusivi finalizzati all'assunzione contestuale di più principi attivi, viene inoltre proibito ai medici di prescrivere per il medesimo paziente più preparazioni magistrali singole, contenenti ciascuna uno dei principi attivi segnalati. Il provvedimento segue altri due decreti adottati dal Ministro Lorenzin (20 maggio e 27 luglio 2015), dopo segnalazione dell'AIFA, con i quali sono state bandite altre due sostanze utilizzate nelle preparazioni magistrali a scopo dimagrante: la fenilpropanolamina/norefedrina e la pseudoefedrina.

6. Corte dei conti sentenza 308/2015: I MMG non deve prescrivere farmaci a carico del SSN per agevolarne l'uso all'estero

Risponde di danno erariale da iperprescrizione il medico che emette ricette a carico del SSN per agevolare il trasferimento all'estero di farmaci (nello specifico Interferone Alfa-2A Pegilato, curativo dell'epatite B e C) per agevolare l'esportazione verso altri Paesi. Anche a voler accertare la tesi difensiva dei medici che ipotizzarono un probabile furto di timbri e ricettari a opera di ignoti, deve ritenersi l'infondatezza delle argomentazioni tendenti a escluderne responsabilità poiché i sanitari vanno in ogni caso ritenuti responsabili delle gravi omissioni e della deprecabile leggerezza con la quale sono stati da loro custoditi timbri e ricettari nell'ambito dello studio associato: pratiche, queste, che avrebbero senz'altro richiesto una maggiore attenzione, tanto più che anche secondo le prescrizioni del codice deontologico (art. 13) nel momento in cui il sanitario sottoscrive una ricetta prescrivendo un farmaco si rende personalmente responsabile della spesa di fronte al SSN. Con questa motivazione, la Corte dei conti sez. I centrale di appello, con la sentenza 308/2015 del 7 maggio ha confermato la condanna di 2 medici romani a rifondere all'Erario oltre 1,5 milioni di euro, oltre a interessi e spese di giudizio per gli episodi di iperprescrizione accertata a seguito di indagini della Guardia di finanza e costituenti oggetto anche di procedimento penale.

Nell'indagine, è emerso che attraverso i ricettari dei medici è stato favorito un commercio verso il Nord Africa di farmaci costosi. Tutte le prescrizioni portavano il codice di esenzione 016, per cui il costo del farmaco era a totale carico del SSN.

7. Occhi rossi in piscina?

Molti sono convinti che quando gli occhi diventano rossi in piscina la colpa sia del cloro presente nell'acqua. In realtà, la causa è l'urina, la cui presenza non può essere rilevata dai nuotatori ignari. Lo ha detto un gruppo di esperti dei Centers for Disease Control and Prevention (CDC) degli Stati Uniti, che hanno lanciato una nuova campagna sull'argomento. Secondo un sondaggio condotto da Survate su commissione del Water Quality and Health Council, quasi la metà degli americani crede erroneamente che ci sia una sostanza chimica in piscina che trasforma il colore dell'urina, rendendola visibile. La stessa ricerca ha rilevato che il 71% degli americani è convinto che sia il cloro la causa dell'arrossamento degli occhi. *"Il cloro e gli altri disinfettanti vengono aggiunti in una piscina per distruggere i germi"*, ha spiegato Michele Hlavsa, responsabile dell'Healthy Swimming Program dei CDC. *"L'urina in piscina impoverisce il cloro e produce un irritante che fa diventare gli occhi rossi. La soluzione - ha continuato - è cortesia comune. I nuotatori devono usare la piscina per nuotare, il bagno per urinare e le docce prima di entrare in piscina. È così semplice!"*. Anche quando l'odore della piscina diventa forte non è colpa delle sostanze chimiche all'interno; ma è l'odore causato, secondo gli esperti americani, dal cloro che si mescola all'urina, al sudore e alla sporcizia.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Dott. Brunello Gorini



La presente lettera contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente agli iscritti della FIMMG di Treviso. Uso e/o diffusione e/o distribuzione e/o riproduzione da parte di qualsiasi soggetto sono vietati e saranno perseguiti ai termini di legge. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto senza farne copia.